

La gestione

Il capitolo della gestione della Relazione 2006 prevede una parte introduttiva di commento al consuntivo che costituisce una sintesi della relazione al Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2006 redatta dalla Dott.ssa Emma Varasio, dirigente dell'Area Finanza Contabilità e Controllo. Segue il capitolo di analisi del bilancio per indici.

1. Il conto consuntivo 2006

L'esigenza di riforma dei sistemi informativi universitari nell'area amministrativo-contabile è un problema di grande rilevanza ed attualità nazionale. L'autonomia che caratterizza attualmente le sedi comporta un sostanziale cambiamento anche nel ruolo dei documenti contabili, non più funzionali all'esclusiva evidenza di legittimità dei processi autorizzativi di spesa o di coerenza tra ammontare delle risorse acquisite e ammontare delle risorse impiegate. Attraverso gli strumenti contabili occorre dare una rappresentazione sintetica, ma trasparente, degli obiettivi programmati, delle relative politiche di bilancio e dei processi di responsabilizzazione economica sottostanti, fornendo una visione unitaria della pluralità dei processi gestiti e misurando i valori economici connessi ai diversi processi produttivi. Quanto detto rappresenta un passaggio obbligato per gli Atenei che intendono attuare nuove modalità di governo e di gestione amministrativa coinvolgendo ogni settore dell'organizzazione e favorendo la crescita di una capacità manageriale interna.

Dall'esercizio 2001, l'Ateneo ha adottato CIA, 'Contabilità Integrata d'Ateneo', il sistema informativo prodotto dal CINECA per la Contabilità finanziaria, economico/patrimoniale ed analitica degli Atenei. Il sistema, operativo dal 1° gennaio 2001, consente la redazione di un bilancio finanziario a livello consolidato, elidendo ovviamente le partite che rappresentano flussi interni tra le strutture e acquisendo le informazioni in modo da consentire una rappresentazione unitaria dell'economia dell'Ateneo. L'Ateneo ha adottato il sistema contabile CIA anche in relazione ad un ulteriore ed importante obiettivo gestionale: l'avvio della contabilità economica analitica e patrimoniale.

La peculiarità di CIA è infatti rappresentata dalla possibilità di integrare la gestione contabile a base finanziaria, tipica degli enti pubblici, con una gestione contabile economica propria del mondo aziendale che si esplica nella Contabilità Generale e nella Contabilità Analitica. Il sistema ha una struttura modulare di cui la Contabilità Finanziaria è il fulcro. Per implementare le funzionalità del sistema contabile dell'Ateneo (C.I.A.) e, più in generale, per realizzare un 'prototipo' del sistema informativo d'Ateneo per il controllo di gestione, è stato necessario procedere ad una revisione del piano dei conti finanziario. Il nuovo piano dei conti finanziario è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17 ottobre 2006 ed è stato adottato a partire dal 1 gennaio 2007. La struttura del precedente piano dei conti finanziario era stata introdotta dall'anno 2001 e, in relazione a quanto sopra evidenziato, il consuntivo dell'esercizio 2006 sarà l'ultimo così rappresentato. La revisione del piano dei conti finanziario è stata effettuata tenendo conto della necessità di adeguamento alle innovazioni normative e gestionali intervenute negli ultimi anni. In particolare, si è fatto riferimento agli obblighi di rendicontazione e di classificazione delle operazioni contabili cui gli Atenei devono adempiere ai fini di una corretta comunicazione dei propri flussi finanziari al MUR e al Ministero dell'Economia. Pertanto, partendo dal presupposto che un maggior livello di uniformità e coerenza tra i diversi sistemi di classificazione utilizzati per la rendicontazione renda più agevole il

lavoro degli operatori contabili, riduca il rischio di errori nella scelta delle codifiche ed aumenti il grado di omogeneità e leggibilità dei dati contabili, si è operato al fine di rendere la struttura dei conti il più possibile coerente con il sistema di classificazione utilizzato da SIOPE¹ differenziandosene solo dove, in relazione alle specificità dell'Ateneo di Pavia, si è ritenuto che un più elevato livello di dettaglio o, al contrario, di sintesi rendesse le informazioni contabili maggiormente comprensibili. Nella stessa seduta del 17 ottobre 2006, il Consiglio d'Amministrazione ha anche deliberato di implementare, seppur in fase sperimentale, a partire dal 1 gennaio 2007, il sistema di registrazioni contabili in contabilità economica ed economico-analitica utilizzando la correlazione tra le scritture di tipo finanziario e quelle di tipo economico che il sistema CIA, appositamente configurato, consente. Ciò significa che in fase di consuntivazione contabile dell'esercizio 2007, sarà possibile disporre dei primi risultati di tale sperimentazione.

Le entrate complessive (al netto delle partite di giro) passano da 208 a 202 milioni di euro tra il 2004 e il 2005, per poi salire nel 2006 a 215 milioni. Le categorie di entrata più consistenti per l'Ateneo, ovvero i trasferimenti correnti dallo Stato e le entrate contributive, risultano entrambe in crescita nel triennio considerato.

Le uscite complessive (al netto delle partite di giro) del 2006, pari a circa 225 milioni di euro, risultano superiori al precedente esercizio finanziario (216 milioni). L'incremento è imputabile essenzialmente alla crescita delle spese per le risorse umane.

Tab. 1 – Entrate a consuntivo nel triennio 2004-2006 secondo la classificazione prevista dal piano dei conti finanziario dell'Ateneo (dati in milioni di euro)

Entrate accertate	2004	Rilevanza % sul totale al netto delle partite di giro	2005	Rilevanza % sul totale al netto delle partite di giro	2006	Rilevanza % sul totale al netto delle partite di giro
Entrate contributive	€ 27.321.787		€ 29.381.563		€ 29.471.714	
Entrate da attività convenzionate	€ 327.957		€ 535.912		€ 3.953.406	
Vendita di beni e servizi	€ 868.573		€ 665.476		€ 532.941	
Proventi patrimoniali	€ 204.539		€ 273.128		€ 264.707	
Proventi finanziari	€ 234.699		€ 236.762		€ 401.714	
Alienazione di beni patrimoniali	€ 1.580		€ 74.200		€ -	
Entrate da accensione di mutui e prestiti	€ 10.329.138		€ -		€ -	
Entrate proprie	€ 39.288.272	18,9%	€ 31.167.042	15,4%	€ 34.624.482	16,1%
Trasferimenti correnti dallo Stato	€ 138.582.277		€ 140.348.922		€ 142.582.515	
Altri trasferimenti correnti	€ 12.292.058		€ 12.729.601		€ 15.867.781	
Trasferimenti per ricerca scientifica	€ 5.423.634		€ 6.899.089		€ 5.403.791	
Trasferimenti per investimenti	€ 1.522.000		€ 1.482.000		€ 582.496	
Entrate da trasferimenti	€ 157.819.969	75,9%	€ 161.459.613	79,7%	€ 164.436.583	76,5%
Entrate da trasferimenti interni	€ 5.435.417	2,6%	€ 5.936.729	2,9%	€ 6.477.417	3,0%
Paste correttive e compensative di spese	€ 4.240.352		€ 2.335.087		€ 8.020.743	
Entrate non classificabili in altre voci	€ 1.241.619		€ 1.764.501		€ 1.485.139	
Altre entrate	€ 5.481.971	2,6%	€ 4.099.588	2,0%	€ 9.505.883	4,4%
Totale al netto partite di giro	€ 208.025.630	100,0%	€ 202.662.971	100,0%	€ 215.044.365	100,0%
Partite di giro	€ 42.252.547		€ 43.308.640		€ 45.900.785	
Totale entrate	€ 250.278.177		€ 245.971.610		€ 260.945.150	

¹ Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002. http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Servizi-e-/SIOPE/Documentaz/Presentazione-Evidenza-2.doc_cvt.asp

Tab. 2 – Uscite a consuntivo nel triennio 2004-2006 secondo la classificazione prevista dal piano dei conti finanziario dell'Ateneo (dati in milioni di euro)

Uscite impegnate	2004	Rilevanza % sul totale al netto delle partite di giro	2005	Rilevanza % sul totale al netto delle partite di giro	2006	Rilevanza % sul totale al netto delle partite di giro
Personale a tempo indeterminato	€ 88.431.408		€ 93.821.890		€ 101.538.472	
Personale a tempo determinato	€ 8.411.447		€ 8.079.574		€ 8.964.940	
Oneri ed imposte a carico Ente	€ 32.518.207		€ 34.280.807		€ 37.082.387	
Altri costi per il personale	€ 4.865.045		€ 5.094.085		€ 5.496.710	
Risorse umane	€ 134.226.107	65,9%	€ 141.276.357	65,1%	€ 153.082.509	67,8%
Spese per il funzionamento istituzionale	€ 3.462.572		€ 2.121.454		€ 1.263.591	
Acquisiz. di beni di consumo e servizi	€ 3.069.148		€ 3.191.094		€ 3.216.106	
Manutenzione e gestione strutture	€ 7.489.613		€ 7.292.586		€ 7.153.100	
Utenze e canoni	€ 2.613.145		€ 2.848.027		€ 2.780.000	
Locazioni passive	€ 1.122.911		€ 1.247.083		€ 1.089.188	
Spese per la sicurezza del lavoro	€ 576.260		€ 496.803		€ 539.606	
Unità di Spesa ed Unità di Gestione	€ 7.567.419		€ 8.197.120		€ 11.134.585	
Risorse per il funzionamento	€ 25.900.067	12,7%	€ 25.394.167	11,7%	€ 27.176.175	12,8%
Borse di studio	€ 15.729.760		€ 16.104.793		€ 16.390.495	
Altri interventi	€ 3.910.189		€ 3.017.127		€ 3.885.743	
Interventi a favore degli studenti	€ 19.639.948	9,6%	€ 19.121.919	8,8%	€ 20.276.239	9,0%
Oneri finanziari	€ 201.533		€ 204.365		€ 464.920	
Imposte e tasse	€ 2.234.006		€ 2.000.121		€ 2.136.006	
Oneri finanziari e tributari	€ 2.435.539	1,2%	€ 2.204.486	1,0%	€ 2.600.927	1,2%
Altre spese correnti	€ 319.327		€ 286.596		€ 137.969	
Poste correttive di entrate	€ 985.207		€ 29.800		€ 23.454	
Spese non classificabili in altre voci	€ 1.144.037		€ 126.491		€ 4.034.543	
Altre spese correnti	€ 2.448.571	1,2%	€ 442.887	0,2%	€ 4.195.966	1,9%
Spese per ricerca scientifica	€ 7.747.477	3,8%	€ 9.325.712	4,3%	€ 9.591.631	4,2%
Acquisizione di immobili ed impianti	€ 381.212		€ 156.399		€ 159.893	
Interventi edilizi	€ 5.747.776		€ 13.531.234		€ 6.406.157	
Acquisto di immobilizzazioni tecniche	€ 961.467		€ 716.822		€ 856.497	
Acquisto titoli pubblici e privati	€ -		€ -		€ -	
Altri interventi	€ 691.387		€ 538.436		€ 444.985	
Acq. immobiliz. ed interv. patrim.	€ 7.781.342	3,8%	€ 14.942.891	6,9%	€ 7.867.531	3,5%
Estinzione mutui e prestiti	€ 373.870	0,2%	€ 370.159	0,2%	€ 473.115	0,2%
Trasferimenti ed assegnazioni	€ 3.126.027	1,5%	€ 3.792.168	1,7%	€ 644.467	0,3%
Totale al netto partite di giro	€ 203.679.449	100,0%	€ 216.870.747	100,0%	€ 225.908.560	100,0%
Partite di giro	€ 42.252.547		€ 43.308.640		€ 45.900.785	
Totale uscite	€ 245.931.996		€ 260.179.386		€ 271.809.346	

1.1 Le entrate

In Fig. 1 è riportata la composizione delle entrate accertate nell'esercizio 2006 (al netto delle partite di giro), secondo la classificazione prevista dal piano dei conti finanziario utilizzato dall'Ateneo. La tipologia di finanziamento nettamente prevalente (76,4%) è rappresentata dalle entrate da trasferimenti, di cui i trasferimenti correnti dallo Stato costituiscono la quota predominante (86,7%).

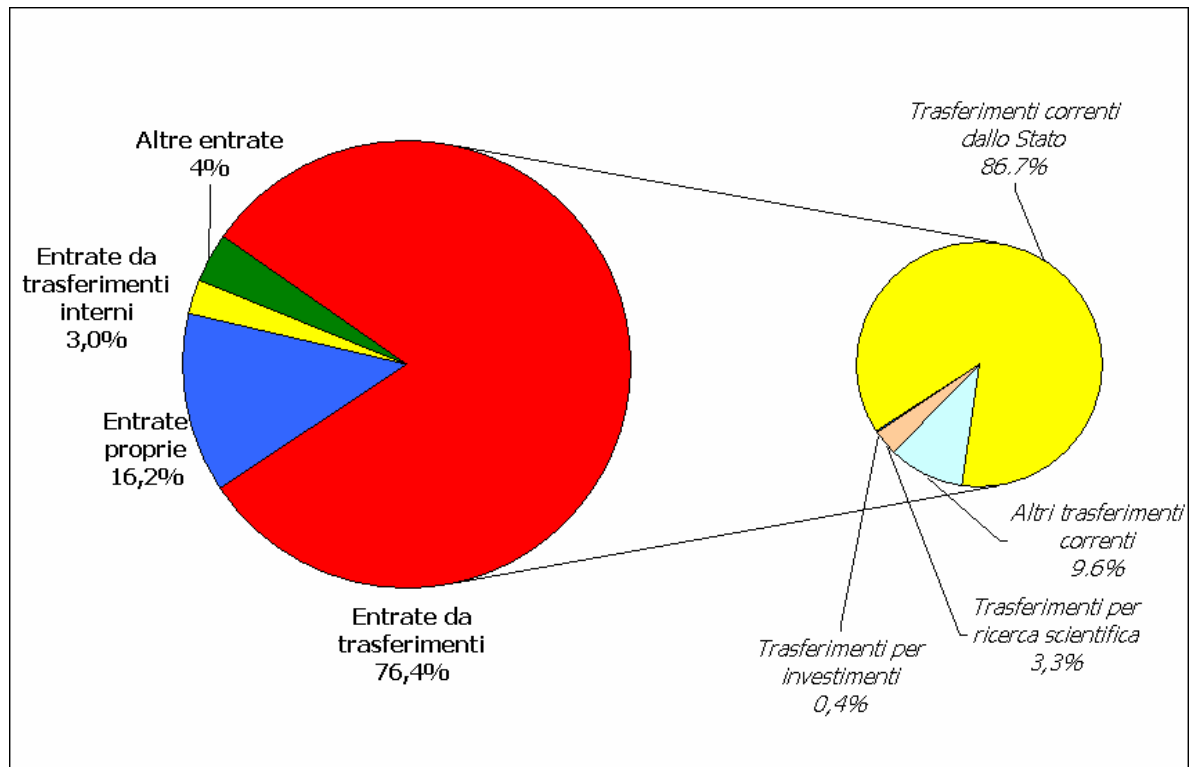


Fig. 1 – Composizione delle entrate al netto delle partite di giro (dati consuntivo finanziario anno 2006)

Nei sottoparagrafi seguenti, si è ritenuto opportuno analizzare le voci maggiormente significative in relazione alle diverse categorie di entrata, evidenziando quali siano le principali imputazioni contabili che hanno determinato il saldo dei conti.

1.1.1 Entrate proprie

Entrate contributive: questa categoria di entrata rappresenta la quota più significativa delle entrate proprie (85,12%). Gli accertamenti per l'anno 2006 sono risultati sostanzialmente stabili rispetto al 2005 interrompendo così il significativo trend di crescita verificatosi negli scorsi anni che aveva tra l'altro indotto una sovrastima del dato previsionale. Va sottolineato il progressivo aumento dei contributi per master, corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento. Tale importo, tuttavia, rappresenta ancora una piccola quota delle entrate contributive (pari a circa il 2%) influenzando così marginalmente sulle variazioni dell'importo complessivo.

Entrate da attività convenzionate: all'interno di questo conto di entrata sono state registrate, le somme erogate da enti esterni per il finanziamento di attività specificatamente previste in apposite convezione. Si tratta, prevalentemente, di finanziamenti destinati ad attività o di strutture per la didattica.

Gli accertamenti relativi alle altre tipologie di entrate proprie (Vendita di beni e servizi, proventi finanziari e patrimoniali) risultano estremamente contenuti.

Data l'autonoma riscossione concessa alle Unità di Gestione in relazione alle entrate di propria competenza, ai fini di un'efficace valutazione della consistenza delle entrate da convenzioni e contratti e dei trasferimenti per ricerca dall'Ateneo, occorre analizzare il dato 'consolidato' tra Amministrazione Centrale e Unità di Gestione. Quanto detto verrà effettuato in sede di presentazione del bilancio consolidato al MUR.

Entrate da trasferimenti**A) Trasferimenti correnti dallo Stato:**

Questa voce di entrata comprende la principale fonte di trasferimento statale per l'Università ovvero il Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO). Com'è noto, tale fondo rappresenta la quota a carico del bilancio statale per le spese di funzionamento e per le attività istituzionali degli Atenei, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e non docente, per l'ordinaria manutenzione delle strutture e per la ricerca scientifica (ad eccezione della quota destinata a progetti di ricerca di interesse nazionale). Per l'anno 2006 le assegnazioni per il funzionamento ordinario dell'Ateneo di Pavia sono state pari a 125.758.305 €. La composizione del saldo è mostrata in Tabella 3.

Tabella 3 - La composizione del FFO 2006 (importi in euro)

	Accertamenti 2006
Interventi per assegnazioni consolidabili pari al 99,5% del FFO 2005	123.455.845
Saldo incentivi mobilità docenti anno 2005	378.001
Incentivi mobilità docenti 2006	0
Interventi di valutazione e riequilibrio	48.914
Chiamate dirette docenti	10.632
Altri interventi consolidabili	497.750
Oneri per rinnovi contrattuali PTA L. 266/05	814.975
FFO consolidabile 2006	125.206.117
Maggiori oneri retribuzioni dei ricercatori non confermati	282.290
Incentivo rapporto Assegni fissi /FFO	0
Cooperazione internazionale	160.000
Interventi per studenti disabili	103.388
Altri interventi non consolidabili	6.510
Totale interventi 2006 non consolidabili	552.188
Totale assegnazione FFO anno 2006	125.758.305

Per quanto riguarda gli altri trasferimenti statali assegnati all'Ateneo, la situazione a consuntivo può essere così sintetizzata:

- **Fondo per la Programmazione dello Sviluppo del sistema universitario (FPS):** nell'anno 2006, sono state trasferite le quote spettanti all'Ateneo per il finanziamento delle attività connesse al progetto 'Anagrafe nazionale degli studenti' e alle scuole di specializzazione per insegnanti e per le professioni legali.
- **Borse di studio:**
 - € 3.034.041 per borse di dottorato, importo inferiore alla previsione di circa € 865.000. La mancata conferma del dato previsionale ha generato una riduzione nel numero di borse bandite dall'Ateneo per il XXIII ciclo
 - € 8.505.924 per le borse di specializzazione in medicina e chirurgia
 - € 543.924 per altri interventi come il Fondo sostegno giovani e la mobilità internazionale.
- **Contributi per attività sportiva** € 178.859,
- **Contributi per attività di cooperazione interuniversitaria internazionale** € 176.350

- **Altri trasferimenti di natura diversa** € 2.716.136, dei quali la quota di maggior rilievo è costituita dai trasferimenti a titolo di sanatoria di situazione debitorie delle Università (L.268/02).

B) Altri trasferimenti correnti

Queste tipologie di trasferimenti comprende contributi erogati a vario titolo da Enti pubblici e privati, tra cui si segnala in particolare il finanziamento di borse aggiuntive per i dottorandi e gli specializzandi dell'Ateneo. Anche i finanziamenti per borse aggiuntive di dottorato sono stati accertati in misura inferiore a quanto previsto.

La parte più rilevante di questa voce di entrata (12.599.072,39 pari a circa l'80% degli altri trasferimenti correnti) è costituita dai Trasferimenti da Enti Ospedalieri per remunerare il personale universitario medico e paramedico che svolge attività assistenziale.

C) Trasferimenti per ricerca scientifica

I trasferimenti complessivamente accertati sul bilancio dell'Amministrazione Centrale per ricerca scientifica sono stati nell'esercizio 2006 pari a € 5.403.791 e, dal momento che i Dipartimenti incassano autonomamente i fondi provenienti da altri Enti esterni, essi sono costituiti per la gran parte da trasferimenti ministeriali sui fondi PRIN e FIRB.

In particolare, l'entrata per cofinanziamento MUR a progetti di rilevante interesse nazionale è stato pari a € 3.553.314 mentre i contributi per progetti FIRB sono stati accertati in € 1.692.462.

D) Trasferimenti per investimenti

L'importo complessivamente accertato nell'esercizio 2006 quale trasferimento per investimenti, pari a € 582.496 comprende € 433.000 relative all'assegnazione MUR relativa al **Fondo per Pedilizia universitaria**. L'importo è di molto inferiore al dato previsionale (la differenza è pari a € 1.067.000) poiché la previsione era stata determinata tenendo conto del valor medio delle assegnazioni per gli anni precedenti. Anche in relazione a questa tipologia di finanziamenti si sono verificate significative riduzioni dei fondi ministeriali.

Entrate da trasferimenti interni

Questa tipologia di trasferimenti riguarda prevalentemente gli importi trasferiti dalle Unità di Gestione all'Amministrazione in relazione a quanto dovuto per:

- prestazioni a pagamento conto terzi: l'importo accertato (€ 3.266.237,40 per proventi e € 1.071.644,17 per la relativa quota IVA) è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente e di poco superiore alla previsione. Nel 2005, il regolamento d'Ateneo per i contratti attivi è stato modificato essenzialmente in relazione alle quote attribuite in sede di ripartizione al fondo d'Ateneo e alla diversa imputazione delle spese generali prevedendo una fase di verifica dei risultati ottenuti dopo un periodo di due anni.
- Recuperi per spese generali, utenze, polizze assicurative, ecc. Tali entrate sono state accertate in € 2.139.535 e risultano superiori alla previsione per € 793.316.

Altre entrate

Le altre entrate sono così suddivise:

Poste correttive e compensative di spese, (€ 8.020.743) formate per la parte prevalente (€ 6.481.839) da rimborsi e recuperi per borse di studio, per spese di personale anticipate

dall'Amministrazione Centrale ma a carico delle strutture decentrate. L'importo presenta un significativo trend in aumento connesso al crescente finanziamento da parte delle strutture decentrate di esigenze non sostenibili dal bilancio dell'Ateneo.

Entrate non classificabili in altre voci (€ 1.485.139) che comprendono i proventi da lasciti e donazioni, le riscossioni IVA, ecc.

Il saldo complessivo accertato pari a € 9.505.882 risulta superiore al dato previsionale di € 1.232.558.

1.2 Le Uscite

In Fig. 2 è riportata la composizione delle uscite impegnate nell'esercizio 2006 (al netto delle partite di giro), secondo la classificazione prevista dal piano dei conti finanziario dell'Ateneo. Il grafico evidenzia la rilevanza della quota percentualmente destinata a retribuzioni e oneri per il personale (67,8%), delle spese per il funzionamento (12%) e dagli interventi a favore degli studenti (9%). Le spese per ricerca scientifica e per acquisti di immobilizzazioni ed interventi patrimoniali rappresentano una quota decisamente inferiore delle uscite complessivamente impegnate pari rispettivamente al 4,2% e al 3,5%.

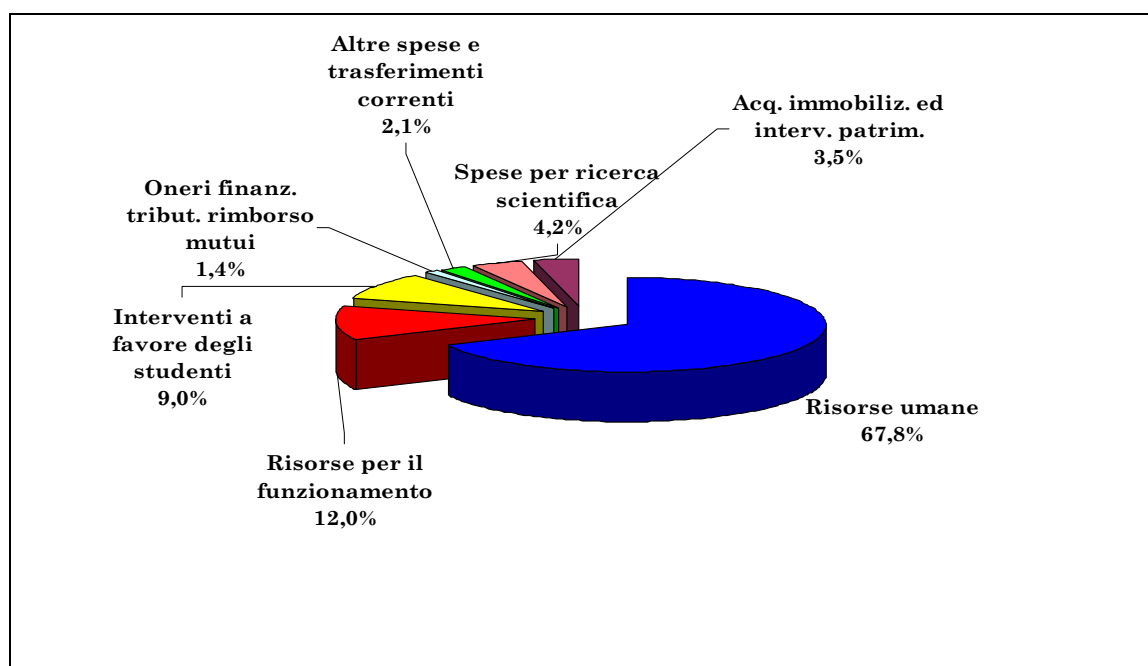


Fig. 2 – Composizione delle uscite al netto delle partite di giro (dati consuntivo finanziario anno 2006)

1.2.1 Risorse umane

Le Tabelle 3, 4 e 5 evidenziano la composizione della spesa complessiva per risorse umane sostenuta nell'esercizio 2006.

La gestione della spesa per il personale risulta indubbiamente essere un problema centrale per l'amministrazione delle Università in regime di autonomia: oltre alla sua dimensione quantitativa va ricordata la rigidità della sua dinamica, determinata dallo stato giuridico, che implica impegni futuri di spesa crescenti per ogni scelta di reclutamento o di progressione di ruolo.

La legge n. 537/93 prevedeva (art. 5, comma 2) che al Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università fossero attribuite le disponibilità finanziarie necessarie per la co-

pertura degli incrementi di retribuzione del personale; tuttavia, tale situazione è stata radicalmente modificata da quanto previsto nella legge 488/99 (Finanziaria 2000), e confermato nella legge 448/2001 (Finanziaria 2002), che ha posto a carico degli Atenei, a decorrere dall'anno 2000, gli oneri per i rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo, per i miglioramenti economici del personale docente e ricercatore e per le progressioni economiche automatiche per personale docente e ricercatore (classi e scatti biennali).

A tutto questo occorre aggiungere quanto previsto nel D.Lgs. 506/99, art.1, in materia di imposta regionale sulle attività produttive (IRAP); tali modifiche erano volte a semplificare gli adempimenti amministrativi necessari all'applicazione di detta imposta attraverso l'applicazione di un'aliquota unica pari all'8,50%, indipendente dall'importo e dal tipo di reddito, da applicare sulla base imponibile pari all'ammontare delle retribuzioni erogate al personale dipendente. Tuttavia, essendo il "comparto Università", caratterizzato da retribuzioni medie ben superiori a quelle corrispondenti al valore di indifferenza, ha dovuto farsi carico di maggiori oneri.

La sintetica analisi delle citate disposizioni evidenzia chiaramente la tendenza del legislatore, in atto ormai da alcuni anni, di spingere la pubblica amministrazione verso una costante e progressiva riduzione del personale. Per questo, la legge n.449/97 (art. 39, comma 19) dispone che le Università adeguino i propri ordinamenti ai principi di ottimizzazione delle risorse compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, attuando la programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese di personale. La stessa legge (art. 51, comma 4) introduce, inoltre, un limite alle spese fisse ed obbligatorie per il personale che non devono superare il 90% del FFO. Qualora tale limite fosse superato "le Università possono effettuare assunzioni di personale di ruolo il cui costo non superi, su base annua, il 35% delle risorse finanziarie che si rendono disponibili per la cessazione dal ruolo dell'anno di riferimento". Peraltro, una norma emanata nell'anno 2004², ha attenuato di molto la portata di tale limitazione stabilendo che, per valutare il rispetto del limite, non si debba tener conto dei seguenti costi:

- incrementi stipendiali per il personale di ruolo;
- un terzo delle spese per il personale universitario, docente e non docente, che presta attività in regime convenzionato con il SSN.

Come da comunicazione ministeriale, Prot.n.561 del 10 maggio 2007, la verifica effettuata dal MUR ha evidenziato che il rapporto da considerare ai fini della valutazione del limite introdotto dall'art.51, comma 4 della L.449/97 per l'Ateneo di Pavia è pari al **88,32%**. Occorre, tuttavia, ricordare che le riduzioni applicate dal 2004 sono soggette ad annuali riconferme parlamentari. Il venir meno di tali sconti indubbiamente porterebbe l'Ateneo in una situazione di superamento del limite sopra evidenziato. Infatti, il rapporto tra quanto effettivamente impegnato per spese fisse per personale di ruolo e FFO nell'anno 2006 risulta pari a 94.32%.

I provvedimenti normativi tesi a limitare le spese di personale delle Pubbliche Amministrazioni contengono disposizioni indirizzate a contenere non solo la spesa per il personale di ruolo ma anche il ricorso a personale non strutturato.

L'art. 187 della L.266/2005 ovvero la legge finanziaria 2006 fissa il limite entro il quale le pubbliche amministrazioni, tra cui le università, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Tale limite è costituito dal 60% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2003. Oc-

² Il D.L. n° 97 del 07/04/2004 all'art. 5 stabilisce che: "1. In attesa di una riforma organica del sistema di programmazione, valutazione e finanziamenti delle università, per l'anno 2004 e fino alla realizzazione della riforma stessa, ai fini della valutazione del limite prevista dall'articolo 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n.449, non si tiene conto dei costi derivanti dagli incrementi per il personale docente e ricercatore delle università previsti dall'art.24, comma 1 della legge 23 dicembre 1998 e dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico e amministrativo a decorrere dall'anno 2002"
2. Per l'anno 2004 e fino alla riforma di cui al primo comma, le spese per il personale universitario, docente e non docente, che presta attività in regime convenzionale con il Ssn sono ricomprese per due terzi tra le spese fisse e obbligatorie previste dall'art.51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n.449."

corre, tuttavia, ricordare la disposizione dell'art.188 della stessa legge finanziaria, in forza della quale per le università possono procedere senza limitazione alle assunzioni a tempo determinato e alla stipula dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del FFO.

Essendo il limite previsto dall'art.187 della L. 266/2005 determinato in € 1.353.899 e la spesa per personale non di ruolo pari a € 928.477 (si veda Tab.4), l'Ateneo di Pavia ha rispettato la disposizione.

Tuttavia non vi è dubbio che, aldilà degli specifici impedimenti normativi, la gestione della spesa per il personale rimane un obiettivo primario per le Amministrazioni universitarie. Tale obiettivo, essendo la spesa individuale determinata sulla base di legge o contratto e tendenzialmente in aumento costante, dovrà ottenersi attraverso un'attenta programmazione del personale basata su continue analisi di compatibilità tra i fabbisogni di personale ed i vincoli posti dalle disponibilità di bilancio.

Tabella 4 - La composizione della spesa per il personale di ruolo dell'esercizio 2006 (importi in euro)

Spesa per personale di ruolo	STIPENDI	ONERI	IRAP	TOTALE
Ordinari	€ 29.723.296	€ 8.641.717	€ 2.523.875	€ 40.888.887
Associati	€ 20.264.729	€ 5.868.171	€ 1.586.450	€ 27.719.349
Ricercatori	€ 14.963.784	€ 4.312.732	€ 1.295.914	€ 20.572.430
Dirigenti	€ 184.507	€ 54.718	€ 15.192	€ 254.417
Personale tecnico-amministrativo	€ 21.193.118	€ 7.142.839	€ 2.031.705	€ 30.367.662
Collaboratori ed esperti linguistici	€ 575.868	€ 162.141	€ 48.973	€ 786.981
SPESE FISSE PERSONALE DI RUOLO	€ 86.905.302	€ 26.182.317	€ 7.502.109	€ 120.589.727
Competenze accessorie personale di ruolo	€ 2.703.374	€ 541.990	€ 18.509	€ 3.263.874
Competenze per attività assistenziale	€ 11.929.796	€ 0	€ 821.747	€ 12.751.543
TOTALE	€ 101.538.472	€ 26.724.308	€ 8.342.365	€ 136.605.144

Tabella 5 - La composizione della spesa per il personale non di ruolo dell'esercizio 2006 (importi in euro)

Spesa per personale non di ruolo	STIPENDI	ONERI	IRAP	TOTALE
Dirigenti a contratto	€ 184.467	€ 76.775	€ 25.057	€ 286.299
Personale a tempo determinato	€ 361.166	€ 84.774	€ 31.552	€ 477.492
Collaboratori Coordinate e Continuative	€ 124.566	€ 29.238	€ 10.882	€ 164.687
Spesa per personale non di ruolo a carico FFO	€ 670.199	€ 190.787	€ 67.491	€ 928.477
Supplenze, contratti e seminari	€ 3.380.048	€ 270.820	€ 197.095	€ 3.847.962
Assegni attività di ricerca	€ 1.985.910	€ 237.403	-	€ 1.926.700
Altro personale non finanziato da FFO	€ 3.641.860	€ 854.827	€ 318.158	€ 4.814.845
TOTALE	€ 9.678.016	€ 1.553.837	€ 582.744	€ 11.517.984

Tabella 6 - La composizione delle altre spese per il personale dell'esercizio 2006 (importi in euro)

Altre spese per il personale	Impegni 2006
Indennità di missione e rischio	€ 78.168
Commissioni di concorso	€ 299.852
Servizio mensa e ticket	€ 840.948
Compensi per prestazioni conto terzi	€ 2.838.681
Aggiornamento e formazione	€ 132.349
Altre spese e oneri vari	€ 593.635
TOTALE	€ 4.783.634

1.2.2 Interventi a favore degli studenti

Le spese per gli interventi a favore degli studenti, che ammontano nel 2006 a € 20.276.239, sono costituite prevalentemente da borse di studio, di cui la maggior parte viene erogata agli iscritti alle scuole di specializzazione e ai corsi di dottorato, come risulta dal grafico in Fig. 4. Tra le altre tipologie di intervento, le più rilevanti risultano i rimborsi delle tasse e dei contributi agli studenti (5,5%), gli interventi per i disabili (4,1%) e la mobilità internazionale (2,4%).

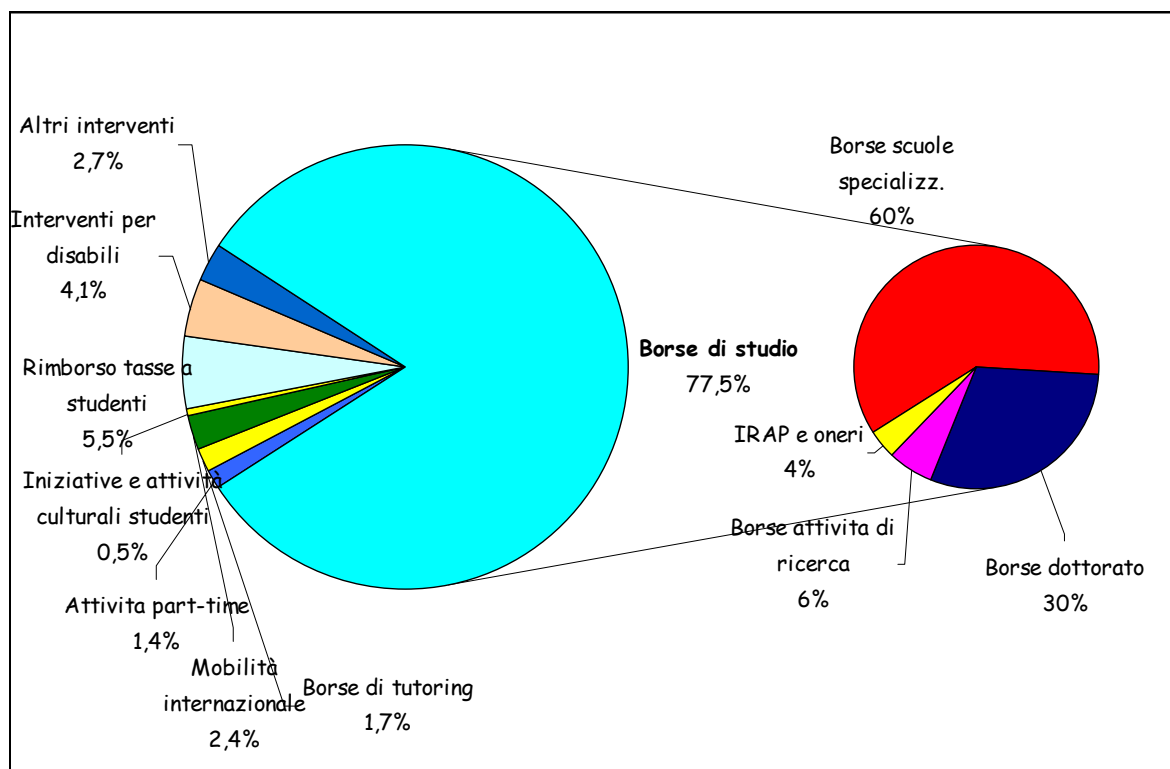


Fig. 3 - La composizione delle spese per interventi a favore degli studenti nell'esercizio 2006

Spese per ricerca scientifica

Le uscite impegnate su questa voce di spesa rappresentano trasferimenti alle strutture decentrate dell'Ateneo per il finanziamento alle attività di ricerca. La composizione del saldo complessivo pari a € 9.591.631 è evidenziato in Fig. 4.

Interventi patrimoniali

Nell'esercizio 2006, il livello di spesa per interventi patrimoniali si attesta ad un valore di poco inferiore a 8 milioni di euro. Nel 2005 si era verificato un considerevole incremento a seguito della realizzazione di alcuni importanti interventi edilizi come quello relativo alla nuova sede degli istituti biologici (il cosiddetto "Botta 2"). L'impegno dell'Ateneo nell'investimento per lo sviluppo e la manutenzione del proprio patrimonio immobiliare rimane comunque considerevole soprattutto considerando quanto si siano ridotti i finanziamenti ministeriali per l'edilizia. L'impossibilità di generare risparmi di spesa corrente per finanziare la spesa in conto capitale hanno però necessariamente avuto un effetto erosione dell'avanzo vincolato. Gli importi accantonati per l'investimento hanno potuto essere utilizzati per finanziare gli interventi programmati ma la situazione di bilancio non consente di reperire la disponibilità per autofinanziare nuovi investimenti. L'Ateneo ritiene, tuttavia, estremamente rilevante provvedere ad un'adeguata gestione del proprio patrimonio immobiliare. Ciò significa garantire la conformità

degli edifici alle necessità e alle esigenze dell'organizzazione, degli utenti e del territorio, provvedendo alla manutenzione straordinaria ed ordinaria degli spazi e all'erogazione di servizi (pulizia, vigilanza, utenze, salvaguardia dell'ambiente, ecc.). I fabbisogni edilizi dell'Ateneo e gli interventi previsti nei suoi piani di sviluppo immobiliare comporteranno necessità incrementali di spesa con un evidente impatto sul bilancio universitario non solo in relazione alle risorse necessarie per le nuove acquisizioni ma anche per gli oneri ad esse connessi. Per questo motivo, l'Ateneo dovrà predisporre degli adeguati piani di finanziamento eventualmente ricorrendo al mercato del credito per l'acquisizione di mutui e prestiti.

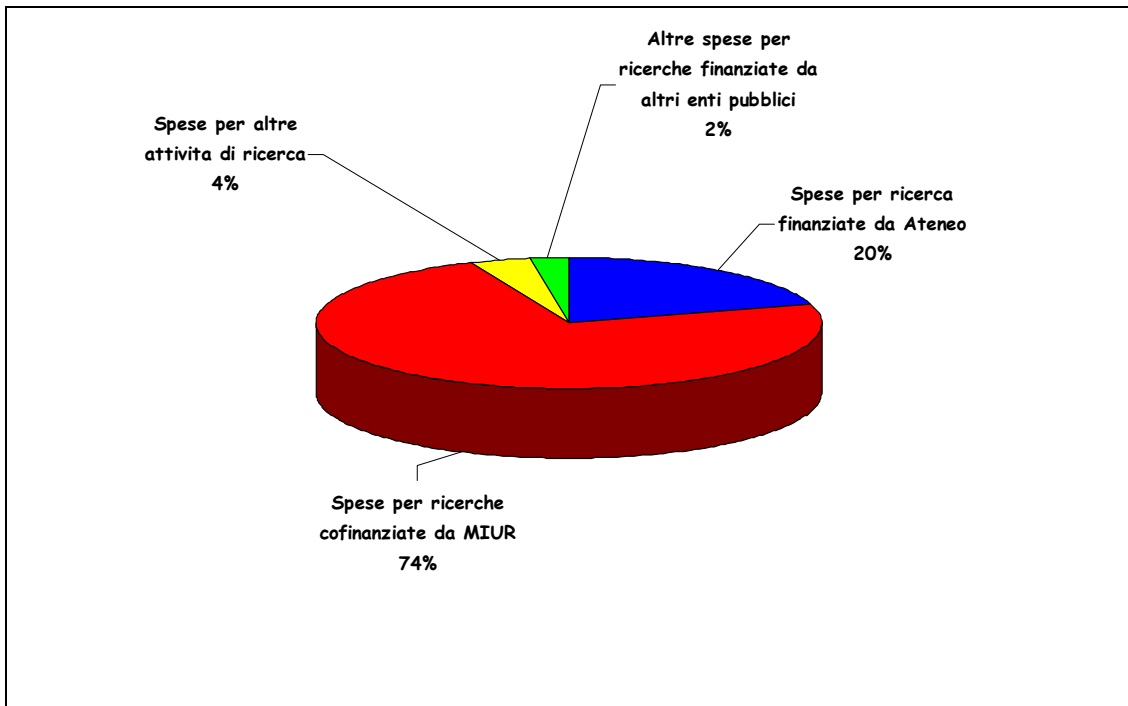


Fig. 4 – *Composizione delle spese per ricerca (dati consuntivo finanziario anno 2006)*

2. Analisi del bilancio per indici

L'esame dei valori assunti dagli indicatori calcolati in relazione ai dati di consuntivo permette di sintetizzare informazioni di carattere prevalentemente finanziario. Le grandezze e i rapporti inerenti la gestione di competenza sono stati analizzati nei paragrafi precedenti, ove, in taluni casi, sono stati inoltre evidenziati eventuali scostamenti rispetto ai valori definiti in sede di previsione. Si è ritenuto importante, tuttavia, valutare l'andamento anche di alcuni indicatori di capacità previsionale ed amministrativa. Tali indici sono relativi all'iter di previsione, accertamento/impegno, riscossione/pagamento delle entrate e delle uscite e indicano il grado di attendibilità delle previsioni effettuate. La Tab. 5 evidenzia i valori assunti da tali indicatori negli ultimi tre esercizi finanziari. L'analisi di questi valori mette in rilievo i seguenti aspetti:

- Gli importi effettivamente accertati ed impegnati nel 2006 sono stati superiori, rispetto alle previsioni iniziali, del 6% e del 8%. Nel triennio va rilevata una sostanziale stabilità della capacità previsionale sia con riferimento alle entrate sia con riferimento alle uscite.
- Il rapporto tra gli impegni e le previsioni definitive di uscita (*grado di realizzazione delle spese*) esprime la quota di risorse impegnate nell'anno dall'Amministrazione in rapporto alle risorse complessivamente stanziato; di conseguenza può essere considerato quale stima della capacità di utilizzo delle risorse disponibili. Nel triennio considerato, tale indicatore assume valori prossimi all'80%.
- Il *grado di realizzazione dell'entrata*, definito come rapporto tra gli accertamenti e le previsioni definitive di entrata, risulta migliore rispetto al precedente indicatore, in quanto assume nel triennio valori prossimi al 100%.
- Con riferimento al *grado di riscossione delle entrate*, si osserva che nel 2006 l'80% delle somme accertate sono state effettivamente riscosse. Va sottolineato che tale risultato risente del fatto che il MUR ha effettivamente erogato all'Ateneo solo il 70% del finanziamento ordinario assegnato, mentre la parte rimanente è confluita tra i residui attivi. La quota di FFO riscosso, è tuttavia più elevata rispetto a quella registrata nei due precedenti esercizi finanziari (rispettivamente pari al 56% e al 46%).
- Le disposizioni limitative all'utilizzo della liquidità di Tesoreria e successivamente il nuovo sistema di gestione del servizio di cassa hanno avuto un effetto tangibile sull'andamento dell'indicatore della *permanenza media del denaro in cassa*. Nel 1996, l'indicatore evidenziava una permanenza media pari a circa 170 giorni. Il valore assunto nel 2006 è invece pari a 28 giorni, mentre il valore medio dell'ultimo triennio è pari a 22 giorni. Il valore molto più basso registrato nel 2004 (14 giorni) è dovuto al fatto che in quell'anno il fondo cassa iniziale era stato eccezionalmente ridotto.
- L'indice relativo all'equilibrio di cassa, infine, risulta sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio, con un ammontare di pagamenti compreso tra il 94% e il 92% della somma tra fondo cassa iniziale e riscossioni.

Dal 1° gennaio 2007 sarà in opera la contabilità economica, per cui andranno sviluppati nuovi indici di bilancio, che dovrebbe vedere la partecipazione del NuV come già suggerito l'anno scorso.

Tab. 5 - Indicatori di capacità previsionale ed amministrativa

Grado di attendibilità delle previsioni	2004		2005		2006	
<u>Previsioni finali di spesa</u>	<u>302.027</u>	131%	<u>319.917</u>	134%	<u>327.313</u>	130%
Previsioni iniziali di spesa	230.019		238.681		252.615	
<u>Impegni</u>	<u>245.932</u>	107%	<u>260.179</u>	109%	<u>271.809</u>	108%
Previsioni iniziali di spesa	230.019		238.681		252.615	
<u>Impegni</u>	<u>245.932</u>	81%	<u>260.179</u>	81%	<u>271.809</u>	83%
Previsioni finali di spesa	302.027		319.917		327.313	
<u>Previsioni finali di entrata</u>	<u>237.104</u>	103%	<u>249.213</u>	105%	<u>268.977</u>	109%
Previsioni iniziali di entrata	229.739		236.383		247.310	
<u>Accertamenti</u>	<u>250.278</u>	109%	<u>245.972</u>	104%	<u>260.945</u>	106%
Previsioni iniziali di entrata	229.739		236.383		247.310	
<u>Accertamenti</u>	<u>250.278</u>	106%	<u>245.972</u>	99%	<u>260.945</u>	97%
Previsioni finali di entrata	237.104		249.213		268.977	
Capacità di riscossione e di pagamento	2004		2005		2006	
<u>Riscossioni</u>	<u>161.212</u>	64%	<u>182.614</u>	74%	<u>207.590</u>	80%
Accertamenti	250.278		245.972		260.945	
<u>Pagamenti</u>	<u>210.132</u>	85%	<u>218.794</u>	84%	<u>235.120</u>	87%
Impegni	245.932		260.179		271.809	
Capacità di spesa	2004		2005		2006	
<u>Pagamenti*</u>	<u>248.165</u>	80%	<u>260.282</u>	81%	<u>280.114</u>	85%
Residui passivi iniziali+ impegni	309.547		319.765		329.041	
Equilibrio di cassa	2004		2005		2006	
<u>Pagamenti*</u>	<u>248.165</u>	94%	<u>260.282</u>	93%	<u>280.114</u>	92%
Fondocassa iniziale+ riscossioni complessive	263.836		278.813		303.987	
Permanenza media del denaro in cassa (in giorni)						
<u>[Cassa iniziale + cassa finale]/2]*365</u>	<u>14</u>		<u>24</u>		<u>28</u>	
Pagamenti*						

*compresi i pagamenti di residui passivi

3. Analisi sui margini

Per meglio valutare l'andamento della situazione amministrativa, si è ritenuto opportuno considerare l'andamento di valori significativi: il fondo cassa, l'avanzo di competenza, l'avanzo di amministrazione, i residui attivi e i residui passivi (Fig. 5).

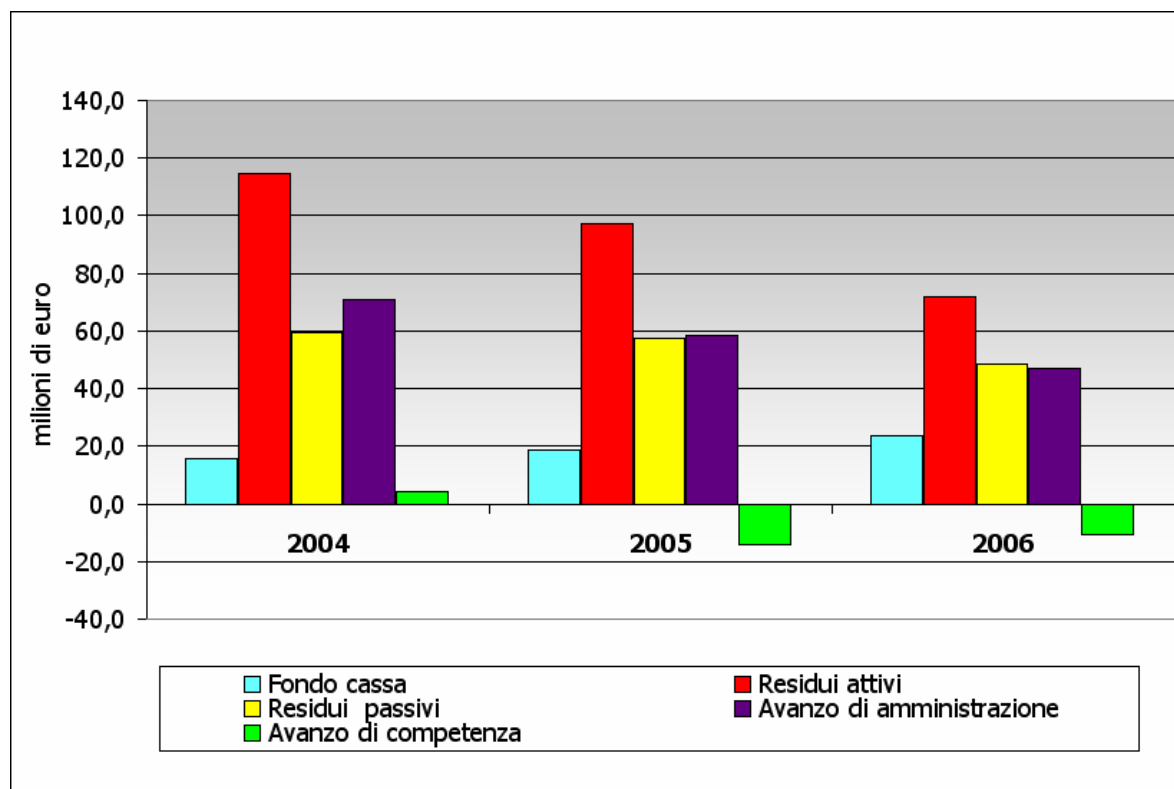


Fig. 5 Andamento temporale dei margini finanziari nel triennio 2004 – 2006.

Dall'analisi dell'andamento dei margini finanziari nel corso del triennio 2004-2006, illustrati in Fig. 5 e in Tab. 6, emergono alcuni aspetti d'interesse.

Negli ultimi due esercizi si rileva un avanzo di competenza³ negativo (ovvero entrate accertate minori delle uscite impegnate). Esiste, pertanto, un flusso di spesa superiore all'entrata e il conseguente delta negativo viene finanziato grazie alla presenza di rilevanti avanzi di amministrazione⁴ degli anni precedenti. A questa situazione corrisponde ovviamente una costante e progressiva riduzione dell'entità dell'avanzo di amministrazione stesso. Solo l'esercizio 2004 evidenzia un avanzo di competenza positivo in relazione all'accertamento di un mutuo di significative dimensioni avvenuto in quell'anno.

Occorre infine osservare che solo una modesta percentuale dell'avanzo di amministrazione sia disponibile per gli interventi futuri, in particolare nel 2006 essa ammontava al 12,8%.

³ L'avanzo di competenza è calcolato sottraendo alle entrate accertate le spese impegnate; rappresenta il complemento del fondo cassa in quanto prescinde dall'effettivo movimento monetario e considera solo l'aspetto giuridico della gestione dell'anno. $Avanzo\ di\ competenza = Accertamenti - Impegni$

⁴ L'avanzo di amministrazione è calcolato sommando al fondo cassa i residui attivi e sottraendo quelli passivi; tale margine consente di evidenziare il risultato finanziario di competenza della gestione in quanto considera contemporaneamente sia la fase accertamenti/impegni che quella di pagamenti/riscossioni.

$Avanzo\ di\ amministrazione = Fondo\ cassa\ 200x + residui\ attivi\ 200x - residui\ passivi\ 200x$.

Nell'avanzo di amministrazione è compreso il valore dei riporti, ovvero l'insieme delle somme finalizzate all'origine di cui gli organi di governo non hanno la disponibilità.

Tab. 6 - Analisi della modalità di formazione e delle componenti dell'avanzo di amministrazione (in migliaia di euro)

	2004	2005	2006
Entrate accertate (al netto partite di giro)	208.026	202.663	215.044
Uscite impegnate (al netto partite di giro)	203.679	216.871	225.909
Avanzo (disavanzo) di competenza	4.346	-14.208	-10.864
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	64.923	70.704	58.336
Avanzo di gestione	69.269	56.496	47.472
Variazione residui attivi rispetto all'anno precedente	-361	-412	-746
Variazione residui passivi rispetto all'anno precedente	1795	2252	506
Avanzo di amministrazione	70.704	58.336	47.232
<i>Composto da:</i>			
Fondo cassa al 31/12	15.671	18.530	23.874
Residui attivi al 31/12	114.619	97.037	71.780
Residui passivi al 31/12	-59.586	-57.232	-48.421
Avanzo di amministrazione (totale a pareggio)	70.704	58.336	47.232
di cui disponibile	1.325	5.894	6.056
	1,87%	10,10%	12,82%

4. Analisi dei bilanci, delle entrate e delle spese dei Dipartimenti e delle altre strutture decentrate

Le strutture decentrate dell'Ateneo possono essere ripartite, in relazione alle modalità di gestione, in due tipologie essenziali: strutture dotate di autonomia contabile ed amministrativa (unità di gestione), che redigono propri bilanci preventivi e consuntivi, e strutture non autonome (unità di spesa), i cui dati contabili confluiscono nel bilancio dell'Amministrazione Centrale. L'art. 4 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza definisce come Unità di Gestione, i Dipartimenti, i Centri Interdipartimentali e le altre strutture cui sia stata attribuita dal Consiglio di Amministrazione autonomia finanziaria, di bilancio, di spesa, amministrativa e negoziale. Alla data del 31.12.2006 le autonomie di bilancio attivate dall'Ateneo risultavano pari a 73 di cui 10 biblioteche, 49 dipartimenti e 14 centri.

Nella Tab. 7 viene presentata un'analisi della formazione del risultato finanziario ed amministrativo degli anni 2004, 2005 e 2006, espresso in euro.

Nell'esercizio 2006, l'avanzo di amministrazione delle Unità di Gestione risulta pari a circa 34 milioni di euro. Di tale avanzo risulta disponibile una quota pari al 12%, ovvero circa 4 milioni di euro.

Tab. 7 - Analisi della modalità di formazione e delle componenti dell'avanzo di amministrazione delle Unità di gestione

	2004	2005	2006
+ Entrate accertate	37.975.196	34.391.807	41.701.457
- Uscite impegnate	34.749.299	34.289.459	39.036.712
= Avanzo (disavanzo) di competenza	3.225.897	102.348	2.664.744
+ Avanzo amministrazione esercizio precedente	28.246.610	31.221.499	31.313.839
+ Variazioni su avanzo iniziale			-715
= Avanzo di gestione	31.472.507	31.323.847	33.977.868
Variazione residui attivi risp anno prec	-115.871	-117.754	-109.336
Variazione residui passivi risp anno prec	136.073	107.747	112.647
Avanzo di amministrazione	31.492.709	31.313.839	33.981.179
di cui disponibile	3.979.766	7.195.943	4.221.867
	13%	23%	12%

Le Tabelle 8 e 9 mostrano una sintesi dei rendiconti consuntivi dei dipartimenti in relazione alla classificazione delle entrate e delle uscite prevista dal piano dei conti dell'Ateneo.

Tale classificazione è del tutto equivalente a quella sopra evidenziata per l'Amministrazione Centrale; tuttavia i dipartimenti ne utilizzano solo una parte. Le entrate sono raggruppate in Entrate proprie, Entrate per trasferimenti, Entrate da trasferimenti interni e Altre entrate mentre le uscite si ripartiscono in Risorse per il funzionamento, Oneri finanziari e tributari, Altre spese correnti, Spese per ricerca scientifica e Acquisizione di immobilizzazioni e interventi patrimoniali.

Tab. 8 - Le Entrate accertate nei conti consuntivi dei Dipartimenti nel triennio 2004-2006 (dati in euro)

Entrate	2004	%	2005	%	2006	%
Entrate da attività convenzionate	969.505		1.068.026		1.801.969	
Vendita di beni e servizi	7.234.617		6.928.101		7.177.649	
Proventi finanziari	65.133		95.257		92.410	
Alienazione di beni patrimoniali	2.210				10.500	
Entrate accens. mutui e prestiti			10.690			
Entrate proprie	8.271.465	24,5%	8.102.073	26,9%	9.082.528	26,7%
Altri trasferimenti correnti	432.630		316.570		339.256	
Trasferimenti per ricerca scientifica	14.447.532		12.666.885		14.389.702	
Trasferimenti per investimenti	4.500		287.126		102.120	
Entrate da trasferimenti	14.884.662	44,1%	13.270.581	44,1%	14.831.078	43,6%
Per il funzionamento	3.398.588		3.214.158		2.925.780	
Per la ricerca scientifica	5.294.090		3.651.582		4.599.880	
Per la didattica	300.143		364.842		950.234	
Per proventi prestazioni conto terzi	155.618		20.335		4.597	
Per programmi internaz. di cooperaz.	30.714		17.488		39.372	
Altri trasferimenti	63.744		113.250		151.946	
Entrate da trasferimenti interni	9.242.896	27,4%	7.381.655	24,5%	8.671.809	25,5%
Altre entrate	1.378.155	4,1%	1.355.846	4,5%	1.416.032	4,2%
Totale (al netto partite di giro)	33.777.178	100,0%	30.110.156	100,0%	34.001.447	100,0%

La tipologia di entrata più rilevante per le unità di gestione è rappresentata dai trasferimenti, in particolare dai trasferimenti per ricerca scientifica, che rappresentano oltre il 40% del totale delle somme accertate.

Va evidenziato tuttavia che tali entrate sono lievemente aumentate nel 2006, da 13,2 a circa 14,8 milioni di euro.

Tab. 9- Le Uscite impegnate nei conti consuntivi dei Dipartimenti nel triennio 2004-2006 (dati in euro)

Uscite	2004	%	2005	%	2006	%
Per il funzionamento istituzionale	167.350		129.659		77.370	
Acquisiz. di beni di consumo e servizi	1.042.348		1.045.747		775.779	
Manutenzione e gestione strutture	379.594		496.350		295.452	
Utenze, canoni	244.419		320.670		207.307	
Locazioni passive	46.116		55.675		43.473	
Per la sicurezza del lavoro	24.529		28.346		27.330	
Per la didattica	594.428		422.725		589.795	
Per attività conto terzi	7.288.323		6.690.564		7.926.593	
Per programmi internaz. di cooperaz.	25.734		55.078		29.616	
Altre spese	202.586		266.051		257.886	
Risorse per il funzionamento	10.015.426	33,4%	9.510.865	31,7%	10.230.601	31,8%
Oneri finanziari e tributari	954.965	3,2%	921.192	3,1%	1.091.257	3,4%
Altre spese correnti	19.299	0,1%	8.139	0,0%	1.168.591	3,6%
Spese per ricerca scientifica	17.385.892	58,0%	17.733.694	59,1%	18.143.057	56,4%
Acq. immobiliz. ed interv. patrim.	1.574.698	5,3%	1.848.739	6,2%	1.534.451	4,8%
Totale (al netto partite di giro)	29.950.281	100%	30.022.628	100%	32.167.957	100%

Per approfondire l'analisi delle strategie finanziarie dei Dipartimenti, i dati consuntivi sono stati utilizzati per costruire i due seguenti indicatori:

- percentuale di finanziamenti per ricerca sul totale delle entrate (*al netto delle partite di giro*);
- percentuale di spese per ricerca rispetto al totale delle spese (*al netto delle partite di giro*).

Analizzando i dati rappresentati in Fig. 6, è possibile identificare quattro diversi "tipi" di strategie di gestione delle risorse finanziarie adottate considerando dai Dipartimenti che si posizionano all'interno dello stesso quadrante.

- I quadrante: strutture che sono caratterizzate da una prevalenza dei finanziamenti per la ricerca e che investono le loro risorse prevalentemente nella ricerca scientifica;
- II quadrante: strutture caratterizzate da una prevalenza dei finanziamenti di funzionamento e/o da entrate per proventi conto terzi che vengono però utilizzate, in misura prevalente, per spese di ricerca;
- III quadrante: strutture caratterizzate da una prevalenza di finanziamenti di funzionamento e/o da entrate per proventi conto terzi e da una prevalenza della spese di funzionamento;
- IV quadrante: strutture che sono caratterizzate da una prevalenza dei finanziamenti per la ricerca e da una prevalenza di spese di funzionamento.

Appare evidente che quanto più una struttura si posiziona in prossimità della retta a 45°, tanto più elevata risulta la coerenza tra la tipologia di finanziamento e la destinazione della spesa. In particolare, il posizionamento al di sopra della bisettrice indica una politica di risparmio dei trasferimenti "non per ricerca" che consente una destinazione alle spese per finanziare la ricerca maggiore alla corrispondente entrata. Per contro, il posizionamento al di sotto della bisettrice indica che la quota di spesa per ricerca risulta inferiore alla percentuale della corrispondente entrata, rilevando quindi scarsi investimenti in attività di ricerca.

Il posizionamento dei dipartimenti nei quattro quadranti cambia significativamente se includiamo tra le entrate per ricerca anche i proventi da prestazioni conto terzi, come si può notare dal grafico in Fig. 7. La maggior parte dei dipartimenti dell'Ateneo va infatti a collocarsi nel IV e nel I quadrante al di sotto della bisettrice.

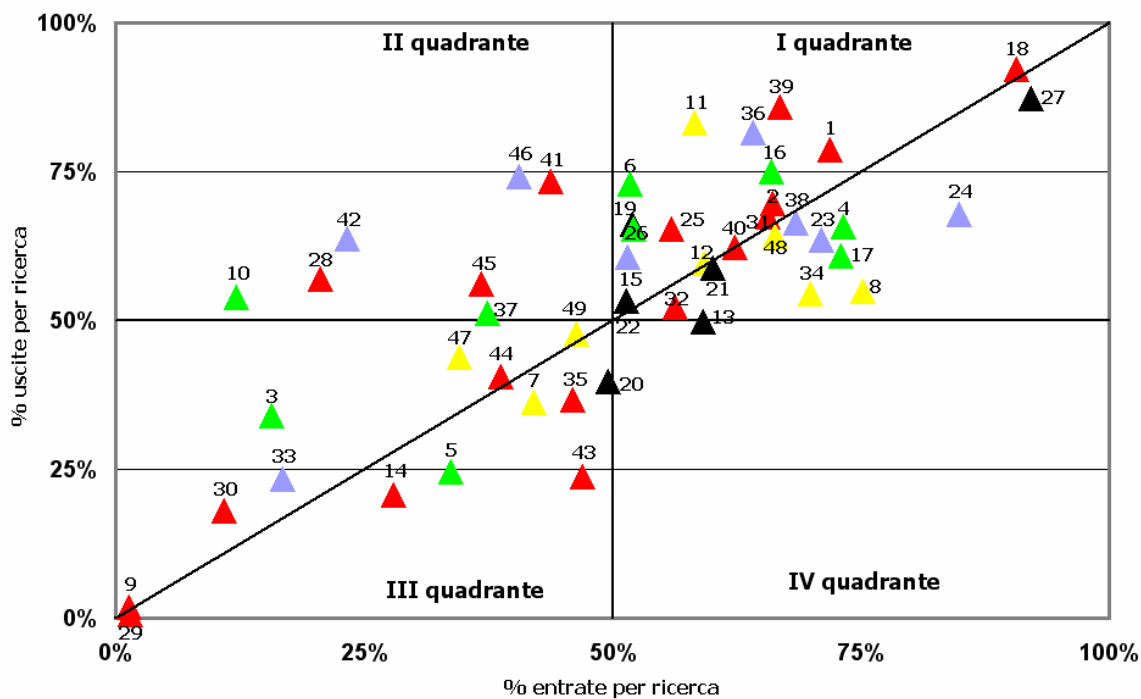
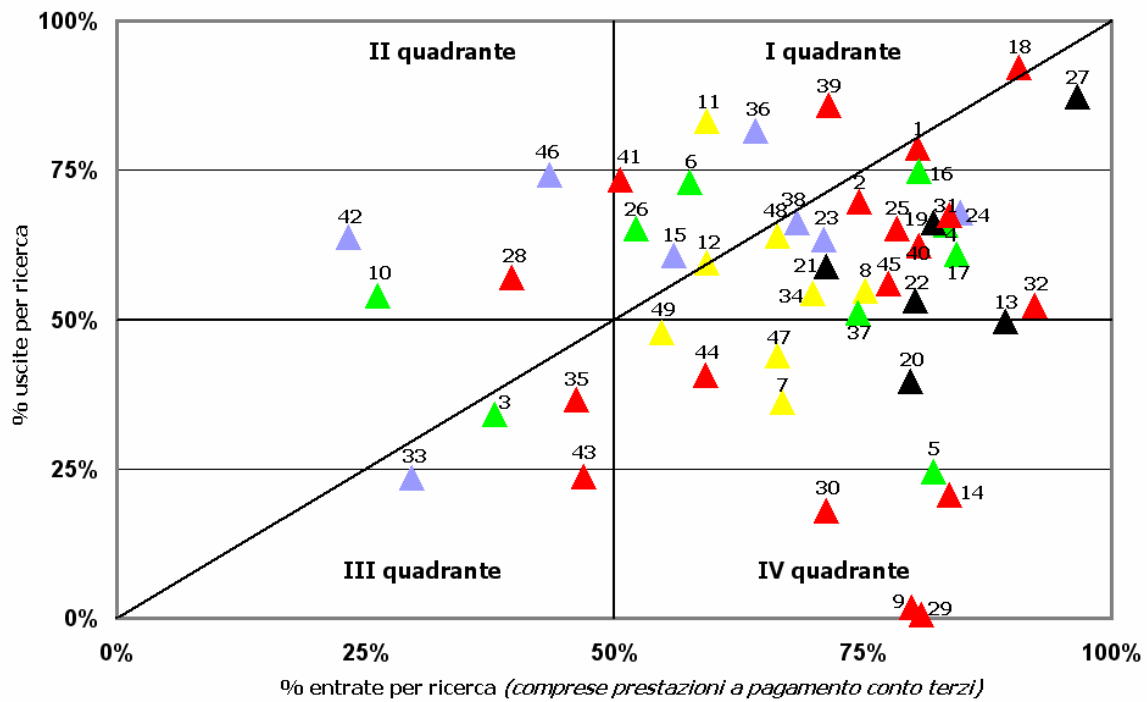


Fig. 6 - Posizionamento dei Dipartimenti dell'Ateneo in relazione alla rilevanza percentuale di entrate e di spese per ricerca sul totale delle entrate e delle spese (al netto delle partite di giro) – dati consuntivi 2006.



Dipartimento di	Numero	Dipartimento di	Numero
Biochimica	1	Matematica	26
Biologia Animale	2	Meccanica Strutturale	27
Chimica Farmaceutica	3	Medicina Interna e Terapia Medica	28
Chimica Fisica	4	Medicina Legale e Sanità Pubblica	29
Chimica Generale	5	Medicina Preventiva Occupazionale e di Comunità	30
Chimica Organica	6	Medicina Sperimentale	31
Diritto e Procedura Penale "C.Beccaria"	7	Patologia Umana ed Ereditaria	32
Diritto Romano, Storia e Filosofia del Diritto	8	Psicologia	33
Discipline Odontostomatologiche "S.Palazzi"	9	Ricerche Aziendali	34
Ecologia del Territorio	10	Scienze Chirurgiche, Rianimat-Riabilit e Trapianti d'Organo	35
Economia Politica e Metodi Quantitativi	11	Scienze della Letteratura e dell'Arte Medievale e Moderna	36
Economia Pubblica e Territoriale	12	Scienze della Terra	37
Elettronica	13	Scienze dell'Antichità	38
Farmacologia Sperimentale ed Applicata	14	Scienze Ematologiche, Pneumologiche e Cardiovasc.	39
Filosofia	15	Scienze Fisiologiche, Farmacologiche, Cell., Mol.	40
Fisica "A.Volta"	16	Scienze Morfologiche, Eidologiche e Cliniche	41
Fisica Nucleare e Teorica	17	Scienze Musicologiche, Paleografico-Filologiche	42
Genetica e Microbiologia	18	Scienze Neurologiche	43
Informatica e Sistemistica	19	Scienze Pediatriche	44
Ingegneria Edile e del Territorio	20	Scienze Sanitarie Applicate e Psicocomportamentali	45
Ingegneria Elettrica	21	Scienze Storiche-Geografiche	46
Ingegneria Idraulica e Ambientale	22	Statistica ed Economia Applicata "L.Lenti"	47
Lingue e Letterature Straniere Moderne	23	Studi Giuridici	48
Linguistica	24	Studi Politici e Sociali	49
Malattie Infettive	25		

Fig. 7 - Posizionamento dei Dipartimenti dell'Ateneo in relazione alla rilevanza percentuale di entrate e di spese per ricerca sul totale delle entrate e delle spese (al netto delle partite di giro), includendo nel totale delle entrate per ricerca le prestazioni a pagamento conto terzi) – dati consuntivi 2006.